



Riceviamo e pubblichiamo

... pensieri che vogliono essere di stimolo ...

Abbiamo già avuto il piacere di pubblicare su questo notiziario un'altra lettera del socio Paolo Santuliana (nt. 27.10.52), nipote di Antonio Amistadi, Socio Fondatore della Cassa Rurale di Arco, molto vicino alla vita della nostra Cassa Rurale e sempre pronto a portare il suo contributo per migliorare i servizi

ai Soci ed alla Comunità con particolare attenzione ai problemi di chi si trova in difficoltà.

Con spirito costruttivo si chiede perché limitarsi a non aumentare il gettone di presenza per i nostri Consiglieri anziché ridurlo?

Perché non pensare ad un prestito d'onore?

La lettera

Per Dialogo della Cassa Rurale Alto Garda

Chiedo cortesemente di vedere pubblicata questa mia lettera, perché voglio spiegare i motivi che mi hanno portato, unico, ad astenermi nella votazione circa il gettone di presenza durante i lavori dell'Assemblea del maggio ultimo scorso, lavori che sono stati riassunti nel Notiziario di giugno.

Innanzitutto dico che conosco quasi tutti i consiglieri di amministrazione della Cassa Rurale Alto Garda, cui va tutta la mia stima e considerazione. So della loro sensibilità sociale e del loro impegno all'interno della nostra Cassa e per questo sono sicuro che comprenderanno questi miei pensieri che vogliono essere di stimolo ad un gesto che sarebbe particolarmente apprezzato da tanti Soci che la pensano come me. Perché non ridurre il loro gettone di presenza anziché aumentarlo o lasciarlo invariato? Non penso che ciò creerebbe loro particolari problemi di ordine finanziario. La somma così raccolta potrebbe andare a beneficio di qualche attività benefica e di solidarietà, che anche nel nostro ricco Trentino non manca.

Queste mie valutazioni le sento in modo particolare perché conosco lo spirito di quelle persone generose che hanno fondato la nostra Cassa Rurale, spirito esclusivamente di servizio, senza nulla chiedere in cambio. Fra quei vecchi saggi e lungimiranti c'era anche mio nonno, appunto socio fondatore della Cassa Rurale di Arco. E di mio nonno ho conservato quei valori e quegli intendimenti.

Ma questa mia lettera nasce anche dall'esigenza di sottoporre al Consiglio di Amministrazione una mia proposta: perché non pensare ad un prestito d'onore per quelle famiglie, non poche, che si trovano in difficoltà per la difficile congiuntura finanziaria? Una iniziativa del genere è allo studio dei nostri amministratori provinciali. La nostra Cassa potrebbe fare qualcosa di simile. C'è bisogno di solidarietà, di aiuto anche qui da noi. Non facciamolo mancare a chi ne ha bisogno.

Sono sicuro che si vorranno comprendere queste mie argomentazioni e queste mie riflessioni e per questo ringrazio per l'ospitalità e per l'attenzione che i lettori mi riserveranno.

Moletta, 4 agosto 2008

Paolo Santuliana

La risposta

Facciamo presente che l'importo del gettone non solo non è stato aumentato, ma risulta fissato in un importo che è inferiore all'ammontare suggerito per le Casse Rurali delle nostre dimensioni, tenuto conto del livello di responsabilità in capo agli Amministratori, ed è al lordo delle imposte; tale gettone, spettando ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute, assume un carattere di rimborso spese dovendo essi spostarsi con i propri mezzi e talvolta anche fuori zona.

La decisione quindi di non aumentare l'importo del gettone è un segnale di attenzione che va nella direzione suggerita dal nostro Socio.

Per quel che concerne l'altra proposta segnaliamo al signor Santuliana che la problematica è stata affrontata e valutata dagli Uffici competenti della Banca e la decisione è stata quella di preferire una forma di sostegno in abbinata con l'Ente pubblico, il quale certamente aumenta la valenza di questo tipo di iniziative.

Lo sforzo che si è fatto, pertanto, è stato quello di essere molto competitivi sul tasso di interesse previsto per i finanziamenti che ricadono nell'iniziativa "Prestiti sull'onore" promossa dalla Provincia. Questo ci ha permesso di risultare assegnatari in esclusiva per il nostro Comprensorio C9 nell'erogazione dei prestiti sull'onore a favore di nuclei familiari e persone che si trovano in temporanee e gravi difficoltà finanziarie con contributo da parte dell'Ente Pubblico a totale abbattimento degli interessi; di questa importante iniziativa si tratterà nelle pagine seguenti.